Anno XXXIII, 6

Lunedì 17 Novembre 2025

SHUNER TRIONFA ALLE ATP FINALS

Per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner vince le Atp Finals. In finale ha sconfitto in due set, dopo un match molto combattuto, lo spagnolo **Carlos Alcaraz**, numero 1 al mondo. Il punteggio finale è stato 7-6 (4) 7-5.

Nella finale più attesa - quella che è stata definita la "partita dell'anno" - ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perche' il duello continua. La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega.l due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 6-5 Alcaraz ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto

dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E' tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic).







Continua il campionato di Serie A con Trapani che espungna il campo di Milano. Brescia batte Napoli e vol ada sola in testa aspettando il match di questa sera tra Treviso e Bologna. Tortona e Venezia tengono la scia delle prime, mentre Varse respira un attimo battendo nel derby cantù. Anche sassari respira vincendo di uno contro Trento.

!!!PROSSIMA SETTIMANA!!!

ITALIA vs USA & FRANCIA vs BRASILE

LUNEDI' 17









I FP

GIRONA - ATL MADRID = 1 - 0

MIGLIAROTTI MIGLIAROTTI 7,5 GALMOZZI 6 Gran penetrazione Concentrato VITALE 6.5 CALZOLARI 7 Porta inviolata Ottimo dribbling MARTINOLI 6,5 BASSALTI 6,5 Testa alta In marcatura SILVESTRI 6,5 COLOMBO 6 Gioca bene Motorino GAMBAROTTO 6,5 BRUNELLI 6.5 Colpisce il palo Lotta su ogni pallone VANTINI 6,5 DI LEO 6 Appoggi laterali Grintoso POSSENTINI 6 CIRAVOLO 6.5 Ottima corsa NICODEMO 6,5 In difesa

SOCIEDAD 6 GIRONA 4 BILBAO 1 ATLETICO 0

Il Girona vince e spera nei passi falsi del Bilbao per raggiungere la semifinale di gennaio. BASSALTI gioca a testa alta, ma gli manca sempre l'ultimo step per fare male, come al 3° quando liberandosi bene al tiro, non angola la palla che è preda facile di VITALE. CALZOLARI va viene bene in dribbling sulla sinistra, ma calcia fuori da buona posizione. BRUNELLI in mischia riesce a calciare verso la porta avversaria, ma colpisce in pieno il palo. E' ancora CALZOLARI a creare scompiglio nella difesa del Girona, ma GALMOZZI respinge l'assalto. BASSALTI colpisce in pieno l'incrocio dei pali al 12° e subito dopo calcia alto da ottima posizione. Il Girona si sveglia nel finale e affonda il colpo: prima MIGLIAROTTI colpisce il palo da una posizione favorevole, poi firma il gol vittoria infilandosi per vie centrali nella difesa dell'atletico fulminando VITALE che nulla può da un tiro così ravvicinato. SILVESTRI potrebbe raddoppiare subito, ma GALMOZZI para a mano aperta.

LFP

O

BARCA - VALENCIA = 0 - 0

Punto della qualificazione per il Barcellona che nonostante l'assenza pesante di CARBONE tiene duro e conquista la semifinale di gennaio. Valencia eliminato, ma che ha ancora una partita per onorare il torneo. INVERNO è scatenato, l'attaccante valenciano si muove per tutto il fronte d'attacco ed è il primo a cercare fortuna da fuori area, ma senza successo. MONOPOLI mette alto da pochi metri, mentre ZANETTI cerca gloria da lontano. GASTALDELLO al 7° crossa bene in area per la testa di INVERNO che mette fuori di un soffio. Grande azioni di INVERNO che riesce a servire ottimamente GASTALDELLO che calcia fuori. INVERNO è abile al 12° a liberarsi della marcatura e far partire un tiro che si stampa in pieno sul palo! Sempre lui a creare grandi pericoli sia di testa che di piede, ma le sue conclusioni non centrano il bersaglio. Il fortino del Barcellona regge fino alla fine con pochi spunti di ZANETTI che in contropiede cerca di fare male alla 1C, ma RIZZO chiude sempre molto bene.



BARCA 5 REAL 4 VALENCIA 1 SIVIGLIA 0



CRYSTAL PALACE - ARSENAL = 2 -

ZAMRELLI DANIELLI **BOSCHETTI** ZAMBELLI 7.5 VALSECCHI 7 Cambio passo Para un rigore RICCI 8,5 GUARDI' 6,5 Va per vie centrali Un gatto CASTRONUOVO 6,5 LONGHIN 6,5 Evanescente Sfortunato sul rigore MACCA 6 **BRACALINI 7** Nel mezzo Anima e cuore **BOSCHETTI 7** DANIELLI 7.5 Timbra Migliora sempre più MIGIARRA 6,5 DOLCE 6 Grande cuore Ultimo uomo GALIMBERTI 6 FRIGENI 6,5 mai fermo Poco servito

Il Crystal Palace non fallisce l'ultima occasione per rimanere appeso alle semifinali ed ora nelle ultime due partite si deciderà tutto! Partita per cuori forti quella tra 2B e 2D con due rigori parati e 3 gol. MAC-CA inizia scaldando le mani di VALSECCHI sempre pronto a difendere la sua porta. FRIGENI, ben imboccato da DANIELLI riesce ad angolare bene il tiro, ma RICCI si allunga e ci arriva. DANIELLI porta in vantaggio l'Arsenal con un tap in su una parata di RICCI su FRI-GENI. ZAMBELLI si mette in proprio al 12° e scartando mezza squadra fa partire un siluro che si infila con l'aiuto del palo alle spalle di VALSECCHI. BOSCHETTI potrebbe raddoppiare, ma BRACALINI si immola e respinge. Al 17° rigore per la 2B con VALSECCHI che ipnotizza MACCA, ma BOSCHETTI si avventa sul pallone e segna. Nel finale fallo in area della 2B e BRACALINI va sul dischetto tirando un rigore angolatissimo che RICCI, come un gatto, si allunga e respinge salvando i suoi dal pareggio.

WEST HAM — MAN UTD = 25 - 22

Prova di forza del West Ham che ora guida la classifica con il Manchester United eliminato e dimezzato dalle assenze.

COLOMBO prende subito in mano il pallino del gioco e impegna subito RE ad una difficile parata di piede. COLOMBO prova l'eurogol subito dopo, ma il suo tiro al volo finisce al portone d'ingresso. CAVAL-CABO' è scatenato e sforna cross a ripetizioni come al 5° quando imbecca **INGUSCIO** che non fallisce l'1 a 0. **INGUSCIO** ci prova ancora poco dopo, ma RE si supera e respinge su COLOMBO che sbaglia il facile tap in. **RAMAZOTTI** al 9° prova il tiro da destra, ma la palla finisce a lato. Il Manchester non riesce proprio a creare azioni degne di nota per superare almeno la metà campo e il West Ham sbaglia una marea di gol anche facili. Verso la fine della partita COLOMBO raddoppia e **BOTTI** fa rifiatare **RAMAZOTTI**. Negli ultimi minuti di sveglia DRAGONE che prima appoggia in rete un facile cross di CAVAL-CABO', poi sfonda la rete con un missile che va sul palo ed entra.

INGUSCIO COLOMBO DRAGONE DRAGONE DRAGONE 8 GRANATA 6,5 Poche idee Si scatena alla fine **INGUSCIO 7** MARINI 6 Croce e delizia Ultimo uomo COLOMBO 7,5 ROMEO 6 Gradino superiore Ingabbiato ROTELLA 6.5 RE 7.5 Salva il salvabile Poco impegnato SOLBIATI 7 **VERGANI 6** Non si passa Zero tiri CAVALCABO' 7 ARCONTE 6,5 Mille cross In prestito RAMAZOTTI 7 Mobile BOTTI 6 Ultimi istanti

Anno XXXIII, n° 6

WEST HAM 4 CHELSEA 4 MAN CITY 3 MAN UTD 0



ANTONUCCIO

GORLA

DE PAOLA **DE PAOLA**

DE PAOLA 7.5

Capocannoniere

Gol d'autore

GORLA 7,5

Si sblocca

GHALY 7

Col sangue

ZUCCON 7

Stantuffo ALBANO 7

00

STEFANELLI 7

Doppia velocità

ANTONUCCIO 7.5

0

O

LILLA — LIONE = 4 - 2

SANTINI SANTINI SANTINI 7,5 Fenomeno TIAN 6,5 Perno FIGONI 6,5 Largo a destra LINZALONE 6,5 In appoggio SCARDIGNO 6 Superficiale VALLINI 6,5 4 polmoni CURINA 6.5 Braccio bionico

Il Lilla va sotto, rimonta e ora si giocherà il primo posto nello scontro diretto contro il Monaco l'11 dicembre. SANTINI parte a mille prima impegnando GHALY alla parata e poi inventando un eurogol al volo che gonfia la rete bassa del Lilla. ANTONUCCIO prova a sfondare, ma viene respinto. Il Lilla pressa alto con ZUCCON e STEFANELLI che non centrano il bersaglio, ma il pareggio arriva con ANTONUC-CIO con un gran destro da fuori area. VALLINI salva un gol già fatto su cross di DE PAOLA che si stava infilando in rete. SANTINI e VAL-LINI sfiorano il gol che arriva però da GORLA bravo a scattare in profondità su assist di DE PAOLA e superare SCARDIGNO. SANTINI pareggia su punizione, ma il vantaggio dura poco perché DE PAOLA ruba palla alla difesa del Lione e segna a porta vuota il 3 a 2. La 3D si ributta in avanti alla ricerca del pari e DE PAOLA colpisce in contropiede allungando nella classifica marcatori che lo vede ora a 6 gol segnati in due partite.

MONACO 6 LILLE 6 LIONE O PSG O

dell'esterno del Nizza per il 2 a 0 finale.

NIZZA - MONTPELLIER = 2 - 0

Nizza vince lo scontro diretto con il Montpellier e conquista il primo posto del girone con una partita in anticipo. La 3B si giocherà la qualificazione contro il Marsiglia il 27 novembre. Dopo pochi minuti il Nizza supera la metà campo con più giocatori e con una carambola fortunosa superano un incolpevole MOSCON. GARIANO non lascia respiro a MIRABELLA che è costretto il più delle volte a giocare di sponda per i compagni invece che provare la soluzione personale. DELLA CA-GNOLETTA scatta sul filo del fuorigioco e si trova davanti a RUGGI, ma attende troppo per il tiro e la difesa lo riprende. **PERRI** prova al volo, ma il suo tiro finisce largo. VILLA ci prova su punizione, ma GHA-LY è attento. Il Montpellier si getta in avanti alla ricerca del pareggio

AUTOGOL ZAMPORRI CECCONI 6.5 MOSCON 6 Prova di forza Due carambole TROPIANO 6,5 **GARIANO 7** Partita maiuscola Sfiora il gol VILLA 7 PERRI 6 Guida la difesa Nervoso ZAMPORRI 7 D. CAGNOLETTA 6 Trova la rete Sprecone MIRABELLA 7 DEL BIANCO 6,5 Gioca di sponda Diligente MICOTTI 6,5 ZAMBELLI 6 Sbaglia molto Mirabella osso duro RUGGI 7 ARANCIO 6.5 Chiamato all'ultimo Clean sheet

FIGURACCIA MONDIALE

Il 9-0 utile a qualificarsi di cui si è tanto parlato negli ultimi giorni era chiaramente "impensabile" e "impossibile", come ha ribadito Gennaro Gattuso. Ma tra non farne nove e subirne quattro in casa, davanti a 70mila persone, c'è una grossa differenza. L'Italia perde l'ultima partita delle qualificazioni alla prossima Coppa del Mondo e lo fa malissimo.

1-4 il finale per la Norvegia, che nel secondo tempo dimostra agli azzurri perché andrà ai Mondiali e perché il 3-0 dell'andata non è stato solo una conseguenza di "una giornata storta" degli azzurri. Più di qualcuno stasera si era illuso al gol di **Pio Esposito**, all'11esimo, che ha sbloccato la gara. Una rete che aveva fatto esultare i comunque numerosissimi tifosi dell'Italia.

È stato un match in cui gli azzurri hanno giocato un **buon primo tempo**, poi sono spariti. Nel secondo è salita in cattedra la Norvegia, che ha iniziato a palleggiare, ha messo in mezzo Locatelli e compagni e lo ha fatto con **qualità**, **giocate** nello stretto, **rapidità** e **uno contro uno**. Quasi a voler mostrare con orgoglio la differenza con l'Italia. E presto gli italiani sono tornati alla realtà: Prima **Nusa** al 63esimo ha pareggiato i conti, poi **Haaland** – invisibile fino a quel momento – ne ha segnati due nel giro di 60 secondi tra il **78esimo** e il **79esimo**. A rendere il passivo più pesante ci ha pensato **Strand Larsen**, che al 90esimo fa 1-4.

"Dobbiamo innanzitutto chiedere scusa ai nostri tifosi, 4-1 è un risultato pesante. Peccato dopo un primo tempo molto buono, da squadra vera. La delusione più grande è il secondo tempo, ci lecchiamo le ferita e complimenti agli avversari", così Gennaro Gattuso pochi minuti dopo la sconfitta contro la Norvegia ai microfoni della Rai. Una partita che riporta l'Italia con i piedi per terra e alla realtà: è una nazionale che ha grossissimi limiti.

Lo stesso Gattuso a Sky ha dichiarato: "Sono venuti fuori tutti i nostri difetti". Difetti che – con tutto il rispetto per Moldavia, Israele ed Estonia – era difficile che emergessero con avversari di quel calibro. E adesso testa ai playoff, che si disputeranno a marzo. Quattro mesi in cui si cercherà di limare i tanti limiti: "Il tempo è poco, dobbiamo lavorare sulle nostre fragilità". Questa volta ha ragione Gattuso.



PROMEMORIA

CONTINUANO I CALENDARI!



CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO



WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: stefano.siso@salesianimilano.it